



**Fondazione**  
**“COMITATO PER LE CASE AD USO DEGLI INDIGENTI DI FIRENZE”**  
**“ E.T.S.”**

50136 FIRENZE- VIA MANNELLI N 71

- TEL  055/ 666.322 –FAX  055.669.623  
CODICE FISCALE : 80008550487 – P. IVA : 01799910482  
E MAIL: [direttore@1885onlus.org](mailto:direttore@1885onlus.org)

Firenze il 29 giugno 2021

Bilancio sociale dell’esercizio 2020.

In ottemperanza al disposto legislativo: Decreto del 4 luglio 2019, art 3-5-6- e seguenti si provvede alla redazione del «bilancio sociale», alla sua revisione da parte dei competenti organismi di controllo della Fondazione Comitato Case Indigenti, nonché alla pubblicazione dello stesso sul sito web della Fondazione. Il Deposito e la conseguente registrazione dello stesso al « R.U.N.T.S.», avverrà nei modi e nelle forme previste dalla vigente normativa al momento in cui il predetto registro verrà istituito.

Il bilancio sociale redatto dalla Fondazione Comitato Case Indigenti risponde alle finalità informative previste dalla normativa quale strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività istituzionali svolte dalla Fondazione Comitato Case Indigenti di Firenze E.T.S.

**Il Bilancio sociale 2020:**

1. Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale;
2. Informazioni generali sull’ente;
3. Struttura, governo e amministrazione;
4. Persone che operano per l’ente;
5. Obiettivi e attività;
6. Situazione economico-finanziaria;

7. Altre informazioni;
8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (con le modalità di effettuazione e gli esiti).
9. Indicatori di bilancio.

Parte introduttiva: in questa sezione indichiamo la **metodologia** adottata per la sua redazione, gli eventuali standard di rendicontazione utilizzati, nonché altre informazioni utili a comprenderne il processo e la metodologia.

- 1- Metodologia adottata: Nell'elaborare il presente documento di bilancio sociale - essendo la prima volta che il nostro ente lo redige (sebbene negli esercizi precedenti alcune informazioni di gestione sociale erano allegare alla relazione degli amministratori) - è stata adottata la metodologia di rendicontazione suggerita dal ministero del lavoro e delle politiche sociali nel decreto 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore".
- 2- Informazioni generali sull'ente; Nominativo: Fondazione Comitato per le case ad uso degli Indigenti di Firenze- E.T.S
  - a. Sede legale: Via Mannelli n 71- 50136 Firenze
  - b. C.f. : 80008550487
  - c. P.Iva: 01799910482
  - d. Pec: [1885onlus@pec.it](mailto:1885onlus@pec.it)
  - e. Forma Giuridica: Fondazione per lo svolgimento di assistenza e solidarietà sociale per il reperimento di un alloggio abitativo per nuclei familiari indigenti a miti canoni mensili concordati.
- 3- Struttura, governo e amministrazione;** La Fondazione "Comitato per le case ad uso degli indigenti di Firenze E.T.S." è un Ente Filantropico del Terzo Settore con sede in Firenze, via Mannelli n. 71- cap 50136- c.f. 80008550487.

Il Comitato per le Case ad uso degli Indigenti di Firenze si costituì a Firenze nel gennaio del 1885 con esclusive finalità di umanità e di giustizia, senza scopo di lucro,

per dare abitazione a chi ne era sprovvisto. Il successivo 14 giugno fu fondata l'Opera Pia "Comitato per le Case ad uso degli indigenti di Firenze», trasformata il 28 febbraio 2006 nella Fondazione "Comitato per le Case ad uso degli indigenti di Firenze - Onlus", per brevità anche "1885 Onlus". La Fondazione è stata iscritta nel registro regionale delle persone giuridiche private in data 26 maggio 2006 al n. 522, ed è iscritta nel registro delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus) a decorrere dal 14 gennaio 2009 al numero 3651. La Fondazione svolge attività di interesse generale, con particolare riferimento all' alloggio sociale, e ad ogni altra attività di carattere residenziale, diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi.

Lo scopo storico della Fondazione è lo svolgimento di attività di assistenza e di solidarietà sociale da attuarsi procurando per miti canoni mensili case di abitazione ai cittadini italiani residenti nei Comuni facenti parte della Città Metropolitana di Firenze che, per la loro condizione di indigenza o di bisogno, non dispongono né hanno la possibilità di disporre, a condizioni di mercato, di un alloggio per sé e per la propria famiglia.

*Ai sensi dell'art. 6 D.Lgs. 117/2017 e fermo restando il perseguimento dello scopo statutario attraverso lo svolgimento dell'attività principale come definita all'articolo 2, la Fondazione potrà altresì svolgere attività direttamente connesse o strumentali al perseguimento dei fini Statutari, purché queste non risultino prevalenti rispetto all'attività principale e siano comunque svolte entro i limiti eventualmente previsti dalla legislazione tempo per tempo vigente.*

Rientrano fra le attività direttamente connesse o strumentali al perseguimento delle finalità statutarie, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'attività di locazione e/o di messa a disposizione di case di abitazione, anche con canoni in deroga a quanto previsto dall'articolo 2;
- b) la vendita o la permuta di beni immobili, a condizione che ciò sia opportuno e strumentale rispetto al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e purché tali attività risultino svolte in via meramente occasionale e con obbligo di utilizzare

quanto ricavato per ampliare, reintegrare e/o mantenere il patrimonio immobiliare della Fondazione,

c) ogni altra attività che possa risultare strumentale o accessoria allo svolgimento dell'attività statutaria e al perseguimento degli scopi della Fondazione .

La Fondazione potrà altresì partecipare a enti e società che abbiano per oggetto la produzione e lo scambio di beni e servizi di utilità sociale, ovvero in società a beneficio comune che operino, seppur anche con eventuale finalità di lucro, a vantaggio di persone, comunità, territori e ambiente, nelle varie forme e nei limiti tempo per tempo consentiti dall'ordinamento italiano e comunque nell'ambito del settore abitativo a connotazione sociale. I relativi eventuali proventi che dovessero derivare dalle suddette attività saranno comunque interamente destinati allo scopo esclusivo di finanziare l'attività istituzionale della Fondazione.

*Le attività connesse o strumentali, come innanzi indicate, potranno essere integrate, ampliate e comunque modificate con delibera del Comitato dei fondatori, su proposta del Consiglio di Amministrazione.*

Collegamenti con altri Enti- Amministrazioni Pubbliche od Enti del Terzo Settore:

La Fondazione Comitato per le case ad uso degli Indigenti di Firenze, collabora per l'housing sociale e le necessità abitative di nuclei familiari in condizioni di indigenza, con l'Amministrazione Comunale di Firenze- nonché partecipa ad iniziative, sempre con riferimento all'housing sociale, con la Fondazione Cassa Risparmio di Firenze.

Iscrizioni ad albi e registri oggi in essere:

La Fondazione Comitato Case Indigenti di Firenze è iscritta ai seguenti Albi:

- a- Registro Regionale delle persone giuridiche private istituito ai sensi e per gli effetti del D.P.R. del 10.2.2000- n 361 al n 522 con data di iscrizione: 8/03/2017.
- b- Registro dell'Anagrafe unica delle ONLUS presso la Direzione Regionale della Agenzia delle Entrate di Firenze- Via della Fortezza n 8- al numero di iscrizione 3651 del 22.01.2009.

c- Alla data della redazione del presente bilancio sociale la compagine sociale è costituita da n 42 “ Soci Fondatori” come da elenco che segue:

**COGNOME E  
NOME**

1-Bajo Dott. Giuseppe

2-Bartolini Salimbeni Ing. Alberto

3-Becherucci Dott. Antonio

4-Benucci Arch. Giorgio

5- Bompani Prof. Aldo

6-Castoldi Dott. Leonardo

7-Cobisi Dott. Luigi

8-Corsini Dott. Lorenzo

9-D'Afflitto Dott. Niccolò

10- Antinori Dott.ssa Allegra

11-de Peverelli Luschi Dott. Filippo

12-de Renzis Sonnino Avv. Nicola Leone

13-Dufour Berte Landucci  
Dott.Massimiliano

14-Fossi Dott. Giovanni

15-Galeotti Flori Dott. Lorenzo

16-Gambi Dott. Lorenzo

17-Gerini M.se Ernesto

18-Ghezzi Dott. Gianfranco

19-Ginori Lisci Dott. L.  
Lorenzo

20-Giustiniani Ing. Paolo

21-Grilli di Cortona Ing. Giovan  
Gualberto

22-Torrigiani Malaspina Dott.Alessandro

23-Martini Bernardi Dott. Neri

24-Martini Bernardi Dott. Niccolò

25Mocenni Arch. Carlo

26-Niccolini Filippo

27-Pandolfini Dott. Niccolò

28-Pandolfini Dott. Roberto

29-Parenti Prof.  
Luigi

30-Passigli Prof. Stefano

31-Poggiali Avv. Giancarlo

32-Poggiali Dott. Giampaolo

33-Ricceri Dott. Marco

34-Ruschi Avv. Ascanio

35-Rucellai  
Simone

36-Sannazzaro Natta Iacopo

37-Scarampi Di Pruney Levice  
Dott. Ludovico

38-Mazzei Dott. Jacopo

39-Stegagnini On.le Dott.  
Bruno

40-Stegagnini Dott. Fabrizio

41-Zileri Dal Verme Dott. Clemente

42- Rimbotti Colonna Dott.ssa Maria  
Vittoria

a. Il Consiglio di Amministrazione- il collegio dei Sindaci Revisori dei conti ed i Componenti della Commissione alloggi, alla data di

redazione di questo documento sono composti come segue:

<b>ELENCO CONSIGLIERI</b>
---------------------------

<b>NOME</b>	<b>CARICA</b>
Fossi Dott. Giovanni	Presidente
-	
D'Afflitto Dott. Nicolò	Consigliere

Bartolini Salimbeni Ing. Alberto	
----------------------------------	--

Gerini M.se Ernesto	Consigliere
---------------------	-------------

Ginori Lisci Dott. L. Lorenzo	Consigliere
-------------------------------	-------------

Giustiniani Ing. Paolo	Consigliere
---------------------------	-------------

Grilli Di Cortona Ing. Giovanguualberto	Vice-Presidente
---	-----------------

de Renzis Sonnino Adv. Nicola Leone	Consigliere
--	-------------

Stegagnini On.le Dott. Bruno	Consigliere
------------------------------	-------------

Arch. Carlo Mocenni	Consigliere
------------------------	-------------

<b>SINDACI REVISORI DEI CONTI</b>
---------------------------------------



Castoldi Dott. Leonardo

Bompani Prof. Aldo

Cobisi Dott. Luigi

#### COMMISSIONE ALLOGGI

d'Afflitto Dott. Niccolò          Presidente

Ruschi avv.  
Ascanio

Niccolini Dott.  
Filippo

Dufour Berte Landucci Massimiliano

Ai sensi e per gli effetti della Legge 231 del 8 giugno 2001, è costituito l'Organismo di Vigilanza i cui componenti alla data della redazione del presente bilancio sociale risultano essere:

Prof. Aldo Bompani- Presidente

Dott. Marco Ricceri- Componente

Avv. Selvaggia Bartolini Salimbeni- Componente.

La Fondazione comitato per le case ad uso degli indigenti di Firenze- come da vigente statuto- si avvale di alcuni Organi sociali il cui funzionamento è pensato per favorire la democraticità e la maggiore partecipazione possibile degli Associati alla vita ed al funzionamento della Fondazione.

Sono Organi sociali della Fondazione comitato per le case ad uso degli indigenti di Firenze:

- a) Il Comitato dei Fondatori;
- b) Il Presidente della Fondazione;
- c) Il Consiglio di Amministrazione;

- d) L'Organo di controllo;
- e) La Commissione Alloggi;

A) Il Comitato dei Fondatori rappresenta la continuità storica e giuridica della Fondazione ed ha la funzione di controllo morale al fine di assicurare il rispetto dei valori fondativi nel conseguimento delle finalità istituzionali.

I componenti del Comitato non potranno essere in numero maggiore di cinquanta e quando, per qualsiasi ragione, si riducessero a meno di quaranta, il Comitato stesso dovrà eleggere nuovi componenti fra coloro che si siano resi benemeriti della Fondazione o che, per le loro attitudini o condizioni, possono ad essa meglio contribuire per il perseguimento delle finalità sociali .

La nomina a componente del Comitato fa acquistare al medesimo nominato la qualità di Fondatore.

La nomina deve essere espressamente accettata.

Una volta acquisita la qualità, la stessa potrà cessare per morte, dimissioni e perdita dei diritti civili.

Il Comitato dei Fondatori, si riunisce in assemblea anche mediante tele o televideoconferenza, ove precisato nell'avviso di convocazione. La condizione essenziali per la validità dell'assemblea in teleconferenza è che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di partecipare alla votazione; verificandosi tali presupposti, l'assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il presidente e dove deve pure trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

Il Presidente convoca il Comitato dei Fondatori ogniqualvolta lo ritenga opportuno o qualora venga richiesto con istanza scritta e motivata, sottoscritta da almeno dodici componenti il Comitato stesso. La convocazione del Comitato dei Fondatori viene fatta dal Presidente a mezzo di inviti trasmessi per posta ordinaria, fax o e-mail ai recapiti espressamente indicati dai suoi componenti, almeno quindici giorni prima dell'adunanza. Per motivi di particolare, motivata urgenza il Comitato potrà essere convocato con termini abbreviati; la convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno. Il componente del Comitato il quale non possa intervenire all'adunanza può delegare, con delega scritta, un altro componente a rappresentarlo. Un componente può avere fino ad un massimo di tre deleghe di rappresentanza.

Nell'adunanza ordinaria che di norma verrà convocata entro il mese di giugno, il Comitato dei Fondatori verifica che le risultanze di bilancio consuntivo della gestione dell'anno precedente, predisposto ed approvato dal Consiglio di amministrazione,

siano coerenti con gli scopi statutari della Fondazione.

Nell'adunanza ordinaria che di norma verrà convocata entro il mese di dicembre, il Comitato dei Fondatori:

- verifica il contenuto del bilancio preventivo dell'anno successivo, predisposto ed approvato dal Consiglio di amministrazione;
- provvede alla nomina dei consiglieri in luogo di quelli cessati d'ufficio ;
- provvede alla nomina del Presidente e del Vice Presidente della Fondazione alla scadenza del loro mandato;
- provvede alla nomina dell'Organo di Controllo - e se del caso del Presidente – preferibilmente fra i componenti del Comitato stesso o anche fra coloro che hanno comunque contribuito con la propria opera all'incremento della Fondazione;
- provvede alla nomina dei componenti della Commissione alloggi
- provvede alla nomina del revisore legale dei conti ove previsto; Le riunioni sono presiedute dal Presidente o in caso di sua assenza od impedimento dal Vice Presidente ovvero, in caso di assenza o impedimento di questo ultimo, dal membro designato dalla maggioranza degli intervenuti.

Le adunanze del Comitato dei Fondatori sono legalmente costituite in prima convocazione quando siano presenti o rappresentati almeno la metà più uno dei suoi componenti; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti e rappresentati.

In caso di modifiche dello Statuto, il Comitato dei Fondatori, riunito in assemblea straordinaria, sarà chiamato a ratificare quanto previsto dall'art. 13 lett. e) del vigente Statuto.

In prima convocazione, l'assemblea sarà validamente costituita quando siano presenti, anche per delega, almeno i 2/3 dei componenti.

In seconda convocazione, l'assemblea sarà validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti e rappresentati.

Le deliberazioni sono valide quando raccolgono la maggioranza dei voti dei presenti personalmente e anche per delega.

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio:

- a) Convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, proponendo gli argomenti da trattare;
- b) Cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e vigila sull'andamento della Fondazione;
- c) Convoca e presiede il Comitato dei Fondatori, proponendo gli argomenti da trattare;
- d) In caso di urgenza adotta ogni provvedimento necessario, sentito il Direttore o su

proposta del Direttore medesimo, riferendo al Consiglio alla prima adunanza successiva all'adozione del provvedimento stesso.

e) Esercita le attribuzioni e compie gli atti delegatigli dal Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente inoltre cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private come con altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle iniziative della Fondazione.

In caso di assenza o impedimento del Presidente tutte le sue funzioni, nessuna esclusa, sono svolte dal Vice Presidente.

Il Vice Presidente viene eletto dal Comitato dei Fondatori fra i propri membri e rimane in carica fino alla scadenza del termine previsto dallo Statuto.

Nei confronti dei terzi la firma del Vice Presidente fa fede dell'assenza o impedimento del Presidente.

c) Il Consiglio è composto dal Presidente, dal Vice Presidente e da otto consiglieri.

In caso di assenza o di temporaneo impedimento del Presidente della Fondazione, le funzioni al medesimo spettanti sono svolte dal Vice Presidente. Inoltre, su proposta del Presidente, il Consiglio d'amministrazione potrà conferire, per un periodo determinato ed anche per singoli affari, incarico al Vice Presidente di sostituire il Presidente con i poteri che verranno all'uopo determinati. La convocazione del Consiglio dovrà essere comunicata ai membri del Consiglio almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza e potrà essere inviata per posta o anche via fax o in via telematica.

Le deliberazioni del Consiglio sono valide purché prese con la presenza della metà più uno dei suoi componenti ed a maggioranza di voti degli intervenuti.

E' ammessa la possibilità di partecipare alle riunioni di Consiglio di Amministrazione mediante l'utilizzo di sistemi telefonici o di videoconferenza a condizione che tutti gli aventi diritto possano parteciparvi ed essere identificati e sia loro consentito di intervenire alla riunione in tempo reale, nonché di ricevere, visionare o trasmettere documenti. La riunione consiliare si considera tenuta nel luogo ove si trovano il Presidente ed il Segretario. Spettano al Consiglio tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione, salvo quelli riservati dalla Legge o dal presente Statuto ad altri Organi. Compete in particolare al Consiglio:

- a) di proporre al Comitato dei Fondatori i nominativi di eventuali nuovi componenti da eleggere;
- b) di deliberare sugli argomenti ed atti che gli siano sottoposti, previsti all'Ordine del Giorno;
- c) di deliberare, su proposta del Presidente, l'eventuale nomina del Direttore

determinandone poteri, funzioni e compensi e, su proposta del Direttore stesso, la nomina dei dipendenti di ogni ordine e grado;

- d) di nominare, laddove ritenuto necessario, i componenti dell'Organismo di vigilanza ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (e sue successive modificazioni o integrazioni);
- e) di deliberare sulle modifiche dello Statuto che dovranno essere ratificate dal Comitato dei Fondatori;
- f) di approvare, entro il mese di dicembre di ogni anno il bilancio preventivo dell'esercizio successivo ed entro il mese di maggio di ogni anno il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente;
- g) di approvare il testo dei Regolamenti della Fondazione;
- h) di deliberare l'acquisto o la cessione di immobili, con tutte le formalità richieste dalla legge;
- i) di promuovere azioni giudiziarie, deliberando altresì su arbitrati e transazioni;
- j) di conferire incarichi a consulenti esterni per l'attività della Fondazione, determinandone modalità e compensi;
- k) di conferire deleghe al Direttore, a membri del Consiglio stesso ovvero, per singoli affari, a componenti del Comitato dei Fondatori, nonché a dipendenti della Fondazione o anche a soggetti esterni alla stessa. I verbali delle riunioni del Comitato dei Fondatori e del Consiglio di Amministrazione, sono redatti dal Direttore che svolge funzioni di Segretario o da altra persona scelta dal Presidente anche tra soggetti estranei al Consiglio. I verbali sono sottoscritti dal Presidente e dal Direttore anche qualora la funzione di Segretario sia stata attribuita ad altro soggetto che pure, in tal caso, sottoscrive anch'egli il verbale.

D) L'Organo di controllo della Fondazione, in base alle decisioni dell'Assemblea, può essere monocratico ("Sindaco Unico") ovvero collegiale ("Collegio Sindacale").

Il Collegio dei sindaci è composto da tre membri effettivi, di cui almeno uno deve essere iscritto nel registro dei revisori legali, salvo quanto previsto al successivo comma quinto del presente articolo. Sono altresì nominati due Sindaci supplenti.

Il Sindaco Unico ovvero il Collegio Sindacale rimangono in carica fino all'adunanza del Comitato dei fondatori da tenersi, ai sensi dell'art. 13, nel mese di dicembre del terzo anno successivo alla loro nomina.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza delle leggi, dei regolamenti e del presente statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sul suo concreto funzionamento. Esercita inoltre la revisione dei conti salvo quanto previsto al successivo comma del presente articolo.

La revisione legale dei conti della Fondazione può essere alternativamente attribuita, per decisione del Comitato dei Fondatori, ad un revisore legale dei conti o ad una

società di revisione legale iscritti nell'apposito registro, esterni al Collegio dei sindaci. In tale caso il Collegio dei sindaci può anche essere composto interamente da soggetti non iscritti al collegio dei revisori legali.

L'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere (anche individualmente in caso di organo collegiale), ad atti di ispezione e controllo, nonché, chiedere agli amministratori, notizie sull'andamento delle operazioni della Fondazione o su determinati affari. Gli accertamenti eseguiti devono essere riportati nell'apposito libro dell'Organo di Controllo, nel quale dovranno essere annotati le determinazioni del Sindaco Unico ovvero i verbali delle riunioni del Collegio Sindacale, che dovranno tenersi almeno una volta ogni semestre o ogni qualvolta il Collegio stesso venga convocato dal Presidente per sua iniziativa o su richiesta congiunta degli altri due sindaci effettivi. La Presidenza del Collegio Sindacale è assunta dal sindaco iscritto nel Registro dei Revisori Legali. Nel caso di più iscritti al predetto Registro, il componente più anziano di età. In caso di impedimento permanente di un Sindaco, subentrano i supplenti in ordine di età e restano in carica fino alla successiva adunanza del Comitato dei Fondatori. I nuovi nominati restano in carica per la durata del mandato dei loro predecessori. In caso di sostituzione del Presidente, la presidenza è assunta, fino alla successiva adunanza del Comitato dei Fondatori, dal Sindaco più anziano di età.

E) La Commissione alloggi della Fondazione, nominata dal Comitato dei Fondatori tra i propri componenti, è composta da 3 a 5 membri effettivi. Il Presidente della Commissione è nominato dalla stessa tra i suoi componenti.

I componenti della Commissione alloggi rimangono in carica fino all'adunanza del Comitato dei fondatori da tenersi, ai sensi dell'art. 7 del vigente Statuto, nel mese di dicembre del terzo anno successivo alla loro nomina. Qualora nel corso del mandato venga a mancare uno o più Membri della Commissione stessa questi verranno senza indugio sostituiti dal Consiglio di Amministrazione e la loro nomina dovrà essere ratificata alla prima riunione utile del Comitato dei Fondatori. I Membri nominati in tale occasione resteranno in carica fino alla naturale scadenza del mandato dei loro predecessori. La Commissione alloggi provvede all'assegnazione del punteggio di merito ai nuclei familiari che hanno presentato domanda di collocamento in graduatoria, secondo il regolamento tempo per tempo vigente. La Commissione alloggi si riunisce su indicazione del suo Presidente o quando ne facciano richiesta almeno due Membri per la disamina di casi particolari. Si riunisce inoltre ogniqualvolta si verifichi la disponibilità di alloggi da dare in conduzione a nuclei familiari richiedenti. Le proposte della Commissione alloggi sono sottoposte all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Le riunioni della Commissione alloggi sono valide quando sono presenti il Presidente ed almeno due Membri della medesima.

Delle riunioni viene stilato apposito verbale annotato su apposito registro anche a fogli mobili prenumerati e firmati dal Presidente della Commissione, dai suoi Componenti, nonché dal Direttore della Fondazione e dal dipendente che abbia collaborato a istruire le pratiche.

Gli uffici delle cariche sociali di cui sopra, sono prestati esclusivamente a titolo gratuito. Così come la partecipazione dei Soci Fondatori, la cui partecipazione alla vita istituzionale della Fondazione ed al loro coinvolgimento al raggiungimento dei fini statutari è resa a titolo gratuito.

Mappatura dei principali “Stakeholders”, ovvero di coloro che hanno interessi nella vita istituzionale della Fondazione Comitato per le case ad uso degli Indigenti di Firenze:

- 1- Utenti- conduttori delle varie unità abitative i quali hanno un contratto di conduzione ai sensi e per gli effetti della legge 432-98, con canoni il cui importo è stabilito di concerto con le OO.SS. di categoria, in particolare disciplinati dal protocollo di intesa sottoscritto col SUNIA di Firenze. Il loro elenco analitico, nominativo con indicazione dell'alloggio in conduzione e dei dati inerenti il canone di conduzione mensile concordato unitamente ad altri dati riferiti al nucleo familiare è presente presso la sede della Fondazione Comitato Case Indigenti di Firenze presso l'Ufficio competente che è: «Ufficio gestione economica con l'utenza».
- 2- Fornitori- l'elenco dei Fornitori analitico che svolgono attività per la Fondazione Case Indigenti Firenze, è presente presso la sede della Fondazione -ufficio Ragioneria e trasmesso al fiscalista che gestisce i dati inerenti gli elenchi “Clienti-fornitori” , il quale con le scadenze previste dal vigente ordinamento, provvede alla trasmissione ai competenti Uffici Finanziari.
- 3- Professionisti esterni alla Fondazione che svolgono attività professionale legale, tecnica, di realizzazione e gestione software, e di servizi, sono presenti nell'archivio tenuto dall'Ufficio Ragioneria, costantemente aggiornato a termini di legge.
- 4- Altri « stakeholders», sono rappresentati da:
  - a. Amministrazione Comunale di Firenze- Ufficio “casa” ed assessorato alla sicurezza sociale, i quali intrattengono costanti rapporti con la Fondazione Comitato case Indigenti di Firenze per la gestione dei vari casi sociali che necessitano della loro attenzione, sempre per il reperimento di un alloggio abitativo a miti canoni mensili, in collaborazione con la partecipazione della nostra Istituzione.

- b. Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze: la Fondazione Comitato Case Indigenti intrattiene rapporti con la predetta Fondazione in merito ai bandi annuali per il «sociale e solidarietà», al fine dell’ottenimento di contributi economici finalizzati e destinati a precise opere di risanamento e recupero del patrimonio immobiliare della Fondazione Comitato case Indigenti di Firenze. Inoltre, ormai da alcuni anni, si è intrapresa anche una “partnership” tesa alla collaborazione per il recupero di unità abitative di Casa S.P.A. fra Fondazione CRF, Fondazione Case Indigenti e Casa S.P.A. di Firenze, dove la nostra Istituzione assolve al compito di “stazione appaltante”
- c. Organizzazione sindacali di categoria come il SUNIA di Firenze sito in Via delle Porte Nuove, e l’Unione Inquilini (in misura più ridotta rispetto ai rapporti intrattenuti col SUNIA).
- d. Cooperativa sociale “il Girasole” per l’attuazione di piani di aiuto familiare concordato, a nuclei in particolare necessità sanitaria e di indigenza.

5- **Il personale dipendente** alla data della redazione del bilancio sociale risulta essere composto da 5 dipendenti a ruolo ed 1 dipendente con contratto di somministrazione con la ditta Manpower di Firenze, gli emolumenti mensili liquidati al personale dipendente sono quelli previsti dai vigenti CCNL di comparto che sono: “Regioni ed autonomie locali per tre dipendenti e per i restanti 3 Federcasa.” L’incidenza del costo del personale ed oneri riflessi a carico della Fondazione secondo l’ultimo bilancio consuntivo redatto ed approvato dal CDA nel mese di aprile 2021 risulta essere del 17,19%. Il totale dei costi del personale risulta essere, come da bilancio consuntivo, approvato dal CDA nel mese di aprile 2021, nello specifico:

- Il totale delle voci di cui agli emolumenti al personale, e di missione, per i dipendenti, inclusi gli oneri riflessi a carico Fondazione produce una previsione di euro: 359.027,48 ed in quanto ad oneri riflessi a carico della fondazione per euro: 90.000,00 quindi un totale generale di euro: 449.027,48= . Si registra, per la voce salari e stipendi, un effettivo pagato di euro: 340.830,92= e per oneri riflessi euro: 95.829,42=, quindi un totale generale effettivamente pagato di euro: 436.660,34=. Quindi, nel 2020, una minore spesa- sulla macro voce del costo del personale di euro 12.367,14=. Da cui l’indice di incidenza del costo del personale inclusi gli oneri a carico della Fondazione è pari al 17,19%, derivante dal seguente conteggio: costi del personale con oneri euro 436.660,34 x



100 : ricavi/costi di gestione euro 2.540.206,52 = 17,19%. Nel 2019 l'indice risultava essere del 16,44%, quindi nel 2020 un indice lievemente superiore del 0,75%. Tale indice (secondo il CCNL del comparto) è assai positivo tenuto conto che esso è inferiore al 30%, in genere ritenuto, in termini di analisi di bilancio e dei costi, l'indice a cui ci si riferisce, e da non dover superare, per considerare la voce di costo corretta e contenuta.

- Nello specifico si elenca la presenza di un Dirigente con contratto del comparto “regioni ed autonomie locali” il cui emolumento mensile è regolato dal vigente CCNL di comparto e registra un importo tabellare mensile di euro 3.481,60 lordo, oltre ad eventuali indennità ove previste dal vigente CCNL che può variare da anno ad anno.
- Un Funzionario dell'Ufficio Tecnico con contratto del comparto “regioni ed autonomie locali” il cui emolumento mensile è regolato dal vigente CCNL di comparto e registra un importo tabellare mensile di euro 2.471,90= lordo, oltre ad eventuali indennità ove previste dal vigente CCNL che può variare da anno ad anno.
- Un Funzionario dell'Ufficio Gestione economica con l'utenza con contratto del comparto “regioni ed autonomie locali” il cui emolumento mensile è regolato dal vigente CCNL di comparto e registra un importo tabellare mensile di euro 1.951,00= lordo, oltre ad eventuali indennità ove previste dal vigente CCNL che può variare da anno ad anno.
- Un Funzionario dell'Ufficio Inquilinato con contratto del comparto “Federcasa” il cui emolumento mensile è regolato dal vigente CCNL di comparto e registra un importo tabellare mensile di euro 2.099,59= lordo, oltre ad eventuali indennità ove previste dal vigente CCNL che può variare da anno ad anno.
- Un Funzionario dell'Ufficio segreteria con contratto del comparto “Federcasa” il cui emolumento mensile è regolato dal vigente CCNL di comparto e registra un importo tabellare mensile di euro 1.853,97= lordo, oltre ad eventuali indennità ove previste dal vigente CCNL che può variare da anno ad anno.
- Un Funzionario dell'Ufficio rapporti con l'utenza con contratto di somministrazione tramite la ditta Manpower di Firenze con un mensile lordo quale emolumento tabellare di euro 1.400,00=
- Tutti gli emolumenti di cui sopra elencati nel dettaglio sono soggetti alle ritenute assistenziali e previdenziali di legge versate mensilmente

all'INPS ed alle casse: INPDAP e CPDEL per i dipendenti che hanno un CCNL del comparto “ regioni ed autonomie locali”.

**Volontari:** Composto dai: Soci Fondatori- Dal Consiglio di amministrazione- Dall'Organismo di Vigilanza dalla Commissione Alloggi, dal Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti, e si caratterizza per un elevato numero di figure professionali e volontari che collaborano per la realizzazione ed il controllo dei fini istituzionali della Fondazione Case Indigenti di Firenze. Si ripete che le cariche sociali emarginate svolgono la loro attività a totale titolo gratuito. Non sono previsti rimborsi spese, né tantomeno erogazione di “ gettoni di presenza” .

**Finanziatori:** la Fondazione Comitato per le case ad uso degli Indigenti di Firenze, partecipa annualmente ai bandi emessi dalla Fondazione Cassa Risparmio di Firenze per il settore della filantropia ed housing sociale, dalla quale riceve contributi dedicati ed a fondo perduto, utili e necessari ad opere di risanamento del patrimonio immobiliare della Fondazione per le case ad uso degli Indigenti di Firenze.

### **Obbiettivi ed attività: Utenti ed attività istituzionale del 2021 riferita all'esercizio 2020:**

La presenza della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, consente alla Fondazione Comitato per le Case ad Uso degli Indigenti di svolgere una quota parte di lavori conservativi e migliorativi degli immobili garantendo, alle oltre 4.000 persone che li abitano, non solo standard abitativi adeguati alle vigenti normative, ma anche la possibilità di indirizzare le proprie economie finanziarie familiari al miglioramento dello standard di vita loro e dei propri figli. Tali interventi, inoltre, consentono ai conduttori più anziani di restare nei loro appartamenti senza ricorrere alle strutture sanitarie: i miti canoni di conduzione, infatti, rendono possibile affiancare all'anziano, per esempio, un badante.

Il numero delle unità abitative è pari a 1.053 il numero degli inquilini attualmente residenti nelle unità abitative di proprietà della Fondazione ammonta a 4.010.

I 1.053 alloggi si distinguono in:

- 986 Contratti di conduzione attivi in essere;
- 14 Alloggi assegnati dalla Commissione della Fondazione ed in attesa di essere perfezionati con la redazione di un contratto di conduzione;
- 42 alloggi resi nell'anno 2020 da ristrutturare ed assegnare;

Per quanto concerne la morosità, collegata anche alla emergenza sanitaria che ha investito il Paese emerge quanto segue:

## RISULTATI ATTIVITA' ISTITUZIONALE 2020

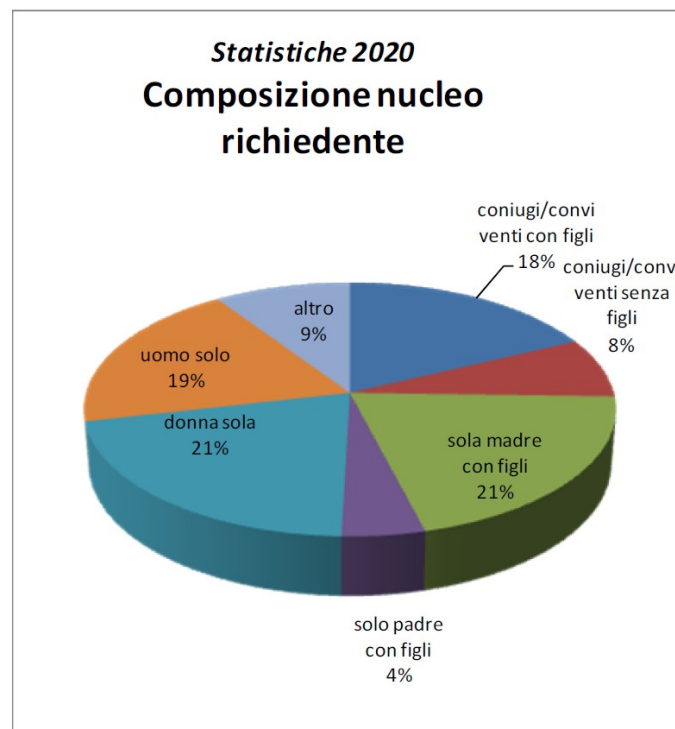
Nell'anno 2020 sono pervenute 223 domande alloggio (a causa della pandemia le graduatorie di luglio non sono uscite ). Tra queste n. 21 sono provenienti da Comuni della Città Metropolitana di Firenze e n. 202 dal Comune di Firenze.

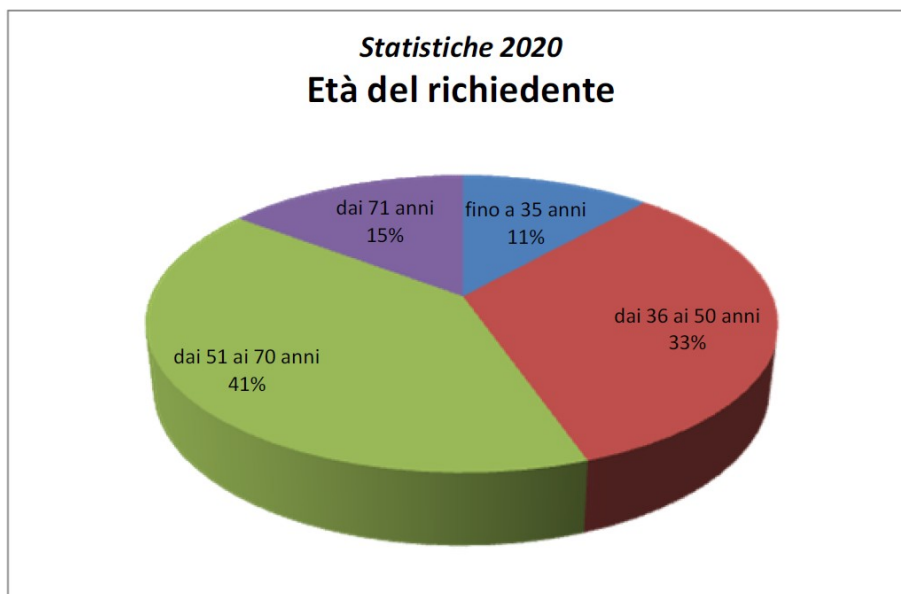
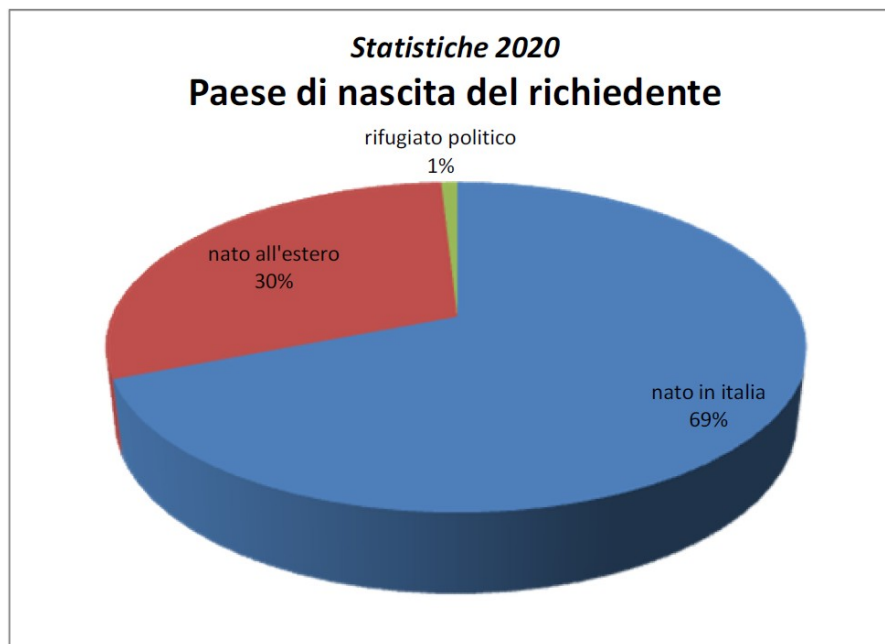
Le domande sono suddivise in base alla tipologia dei vani:

- 104 nei 2 vani;
- 87 nei 3 vani;
- 32 nei 4 vani;

Nelle graduatorie valide da gennaio a giugno 2021 sono presenti un totale di 674 domande alloggio.

I grafici seguenti esaminano alcune caratteristiche delle 223 domande alloggio: composizione del nucleo, nazionalità di provenienza ed età del richiedente.





## 2) Assegnazioni

Nel 2020 la Commissione alloggi ha assegnato n. 35 alloggi alle graduatorie e n. 9 alloggi in cambio, per un totale di 44 assegnazioni.

La Fondazione nel 2020 ha stipulato 32 contratti con nuovi assegnatari, e 7 contratti per cambio alloggio, per un totale di 39 contratti.

I 32 contratti ai nuovi nuclei sono così composti:

n. 11 contratti per i 2 vani.

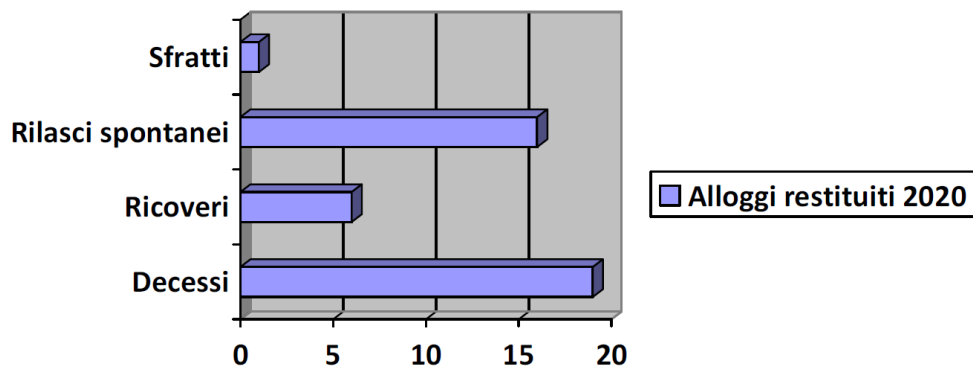
n. 17 contratti per i 3 vani.

n. 4 contratti per i 4 vani.

Il canone di locazione medio dei 32 contratti è pari ad € 166,61

Nel 2020 la Fondazione è rientrata in possesso di 42 alloggi.

( n. 19 decessi; n. 1 sfratti; n. 6 ricoveri; n. 16 rilasci spontanei per varie motivazioni)



**Associazioni sociali che collaborano con La Fondazione Comitato per le Case ad uso degli Indigenti di Firenze-** alla data della redazione del presente bilancio sociale, abbiamo una collaborazione con la Cooperativa sociale denominata : “ Il Girasole”, che si occupa di assistere nuclei familiari o persone anziane sole che risiedono all’interno delle unità abitative della Fondazione Comitato per le case ad uso degli Indigenti di Firenze , con accordi diretti con gli utenti interessati ed ai quali prestano le loro opere di assistenza domiciliare.

**Formazione del personale dipendente:** tutto il personale dipendente è sempre stato interessato e coinvolto nelle fasi di formazione/informazione previsti dalle vigenti normative di riferimento: D.Lgs n 81 e successive modificazioni ed integrazioni, corso antincendio e corso di “primo soccorso aziendale”.

6- **Situazione economico finanziaria:** per il dettaglio specifico delle poste di bilancio, suddiviso fra “ stato patrimoniale” e “ conto economico” si vedano i prospetti di bilancio allegati e la nota integrativa esplicativa, documenti

approvati dal Consiglio di Amministrazione nell'aprile 2021 a termini di vigente Statuto. In sintesi si evidenzia quanto segue per quanto riguarda la situazione economico-patrimoniale per conti aggregati, come di seguito

ESERCIZIO 2020 - STATO PATRIMONIALE ATTIVO			
Descrizione	2020	2019	DELTA
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	6.490,40	3.782,00	2.708,40
IMMOBILIZZAZIONI MAT. BENI IMMOBILI	9.292.282,60	8.561.824,27	730.458,33
IMMOBILIZZAZIONI MAT. BENI MOBILI	170.598,47	154.829,24	15.769,23
CREDITI	1.442.441,15	1.439.471,67	2.969,48
CREDITI VS. AFFITTUARI	556.494,11	519.590,68	36.903,43
CREDITI TRIBUTARI	120,05	550,93	-430,88
DISPONIBILITA' LIQUIDE	328.734,32	849.612,78	-520.878,46
ALTRI RISCOINTI ATTIVI	0,00	43.484,43	-43.484,43
<b>Totale</b>	<b>11.797.161,10</b>	<b>11.573.146,00</b>	<b>224.015,10</b>
<b>Totale Attività</b>	<b>11.797.161,10</b>	<b>11.573.146,00</b>	<b>224.015,10</b>
ESERCIZIO 2020 - STATO PATRIMONIALE PASSIVO			
Descrizione	2020	2019	DELTA
PATRIMONIO NETTO	5.125.311,91	4.814.683,04	310.628,87
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	300.000,00	300.000,00	0,00
ACCANTONAMENTI	299.555,94	487.964,21	-188.408,27
FONDI AMMORTAMENTO	1.301.876,25	1.288.669,37	13.206,88
FONDI RISCHI E ONERI	465.000,00	465.000,00	0,00
ACCANTONAMENTO TFS	105.889,07	101.706,81	4.182,26
DEBITI CORRENTI	1.261,18	356,94	904,24
DEBITI VS. FORNITORI	444.102,87	192.021,03	252.081,84
DEBITI VS. PROFESSIONISTI	3.336,94	-1.750,95	5.087,89
DEBITI TRIBUTARI	46.264,44	59.318,54	-13.054,10
DEBITI A MEDIO - LUNGO	3.704.562,50	3.865.177,01	-160.614,51
<b>Totale</b>	<b>11.797.161,10</b>	<b>11.573.146,00</b>	<b>224.015,10</b>
<b>Totale Passività</b>	<b>11.797.161,10</b>	<b>11.573.146,00</b>	<b>224.015,10</b>
CONTO ECONOMICO COSTI			
Descrizione	2020	2019	DELTA
MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO E M	67.027,10	68.660,94	-1.633,84
PER SERVIZI	839.956,12	795.513,14	44.442,98
SALARI E STIPENDI	340.830,92	335.235,98	5.594,94
ONERI SOCIALI	95.829,42	93.973,30	1.856,12
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	4.182,26	4.153,39	28,87
AMMORTAMENTO FABBRICATI	1.723,41	1.723,41	0,00
AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI	11.483,47	9.512,31	1.971,16
ACCANTONAMENTI TIPICI D'ESERCIZIO	544.444,67	1.040.021,24	-495.576,57
INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZI	139.097,25	144.444,58	-5.347,33
IMPOSTE E TASSE	60.905,13	69.964,21	-9.059,08
ONERI STRAORDINARI	306.950,52	5.834,12	301.116,40
Imposte sul Reddito d'esercizio	127.776,25	84.438,53	43.337,72
<b>Totale</b>	<b>2.540.206,52</b>	<b>2.653.475,15</b>	<b>-113.268,63</b>
<b>Totale Costi</b>	<b>2.540.206,52</b>	<b>2.653.475,15</b>	<b>-113.268,63</b>
CONTO ECONOMICO RICAVI			
Descrizione	2020	2019	DELTA
RICAVI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALE	2.528.087,40	2.617.347,91	-89.260,51
ALTRI RICAVI E PROVENTI	7.066,23	34.708,33	-27.642,10
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	0,00	22,87	-22,87
PROVENTI STRAORDINARI	5.052,89	1.204,89	3.847,99

7- **Altre informazioni:** La Fondazione Comitato per le case ad uso degli Indigenti di Firenze, è dalla sua costituzione e da sempre attenta all'emergenza abitativa nella città Di Firenze delle famiglie più disagiate ed in condizioni economiche di bisogno concedendo alloggi abitativi a miti canoni mensili oggetto di "protocollo di intesa" con le Organizzazioni Sindacali di categoria come il SUNIA di Firenze. L'attività istituzionale della Fondazione Comitato per le case ad uso degli Indigenti di Firenze ha permesso, ormai da più di un secolo, nella città di Firenze, a oltre mille famiglie di poter avere in conduzione un dignitoso alloggio abitativo e grazie al mite canone di locazione, queste famiglie , ormai da molti anni, hanno avuto modo di poter destinare le loro poche risorse finanziarie mensili in altri obbiettivi familiari come: l'istruzione dei figli, le cure mediche non coperte dal SS.NN, la possibilità di aiutare i propri figli nella vita lavorativa e poi nella costituzione di una loro autonoma famiglia, potendo concorrere ad aiutarli, in molti casi, all'acquisto di una loro abitazione . Quindi l'attività istituzionale della Fondazione Comitato per le case Indigenti di Firenze, ha, dal 1885, concorso al miglioramento generale dei nuclei familiari che , nel tempo, ha accolto all'interno dei propri alloggi abitativi nella città di Firenze. Fino agli anni '70, poi la Fondazione fu in grado anche di costruire nuovi edifici da adibire ai fini istituzionali, ultimi edifici costruiti furono quelli siti in Firenze in Via Arrigo Boito ed in Via Guerrazzi angolo Giambologna. La Fondazione Comitato per le case indigenti di Firenze ha, da alcuni anni, allo studio la futura possibile realizzazione di nuove costruzioni di "housing sociale" studiando una possibile "partnership" con altri Enti ed Organismi cittadini e Nazionali.

- a. **Per quanto concerne le «tipologie di impatto ambientale» si evidenzia:** la Fondazione Case Indigenti, ormai da anni, sta svolgendo ristrutturazioni del proprio patrimonio immobiliare eliminando le vecchie porzioni realizzate a suo tempo con "amianto" tramite ditte Specializzate nel settore.



- b. **Smaltimento di materiale come toner e cartucce stampanti ad alto tenore inquinante:** tramite la ditta specializzata.
- c. **Smaltimento di materiale ingombrante e soggetto a smaltimento speciale:** derivante dallo sgombero e pulizia di alloggi che, nel tempo, ci vengono restituiti dai nostri conduttori, tramite ditta specializzata, la quale esegue regolare redazione della documentazione prevista dalla vigente normativa e con modulari dedicati per la tipologia di rifiuti e residui da smaltire.

8- Gli aspetti inerenti alle informazioni sulle riunioni degli Organi deputati alla gestione ed all'approvazione del bilancio, il numero dei partecipanti e le delibere adottate e le relazioni redatte dagli Organismi deputati alla vigilanza e controllo, sono svolte nel rispetto del vigente statuto e trascritte sul registro verbale delle adunanze tenuto presso gli Uffici della Fondazione Case Indigenti di Firenze.

**8) Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (con le modalità di effettuazione e gli esiti).** L'organismo di Vigilanza ai sensi della vigente legge 231, svolge periodicamente sessioni di controllo con redazione di relativi verbali, l'ultimo verbale redatto ed approvato risulta quello del 22 marzo 2021 dal quale non emerge alcuna criticità. Il Collegio dei Revisori dei Conti, anch'esso a termini Statutari, svolge la sua periodica opera di controllo e l'ultimo verbale agli atti è del 19 ottobre 2020 relativamente alla relazione del Bilancio di previsione dell'esercizio 2021, è in corso la redazione della relazione dell'organo dei revisori dei Conti per quanto concerne il conto consuntivo 2021 riferito all'attività svolta nel 2020 e che sarà letto in occasione dell'Assemblea dei Soci Fondatori in data 29 giugno 2021. Si precisa inoltre che, in ottemperanza alle vigenti norme in tema di riforma del Terzo Settore e più precisamente per quanto riguarda la riclassificazione dello schema di Bilancio Consuntivo, ci stiamo dotando di adeguato software operativo.

**9) Indicatori di bilancio:** Saranno, di seguito, calcolati ed esposti i "pesi" delle voci del bilancio consuntivo dell'esercizio 2020, di maggior rilievo attraverso i così detti

“indici di bilancio”. Quelli che seguono sono identificati come “indicatori” di proporzionalità tra le spese effettive di bilancio confrontate con le varie voci di spesa più significative, al fine di rendere sempre un maggior controllo ed analisi sull’andamento finanziario annuo, in dettaglio:

INDICI DI GESTIONE E DI CONTROLLO

**A) INCIDENZA DEL COSTO DEL PERSONALE SUL TOTALE DELLE SPESE EFFETTIVE :**

COSTO DEL PERSONALE :	$\frac{436.660,34}{2.540.206,52} \times 100$	= <b>17,19%</b> ( INDICE RITENUTO CONGRUO IN QUANTO INFERIORE AL 30%, che è la percentuale di riferimento che non dovrebbe essere superata per una stima di detto costo secondo le indicazioni dei vigenti CCNL di comparto)
SPESE EFFETTIVE	2.540.206,52	

**B) INCIDENZA DELLA “ PRESSIONE FISCALE GENERALE” SUL TOTALE SPESE EFFETTIVE SOSTENUTE:**

INCIDENZA FISCALE :	$\frac{€ 244.304,38}{2.540.206,52} \times 100$	= 9.61%
SPESE EFFETTIVE		

**C) INCIDENZA DEI COSTI DI ORDINARIA- STRAORDINARIA MANUTENZIONE ED INCREMENTO AL VALORE DEGLI IMMOBILI SUL TOTALE DELLE SPESE EFFETTIVE SOSTENUTE:**

RESTAURI AI FABBRICATI	$\frac{1.285.326,65}{2.540.206,52} \times 100$	= 50,60%
SPESE EFFETTIVE		

**D) INCIDENZA DEL COSTO DEI MUTUI IPOTECARI IN ESSERE:**

COSTO DEI MUTUI (interessi passivi)	$\frac{111.425,44}{2.540.206,52} \times 100$	= 4,39%
SPESE EFFETTIVE		

**E) INCIDENZA DEI COSTI LEGALI SUL TOTALE DELLE SPESE EFFETTIVE:**

COSTO DELLE CONSULENZE LEGALI	$\frac{24.265,93}{2.540.206,52} \times 100$	= 0,95%
SPESE EFFETTIVE		

**F) INCIDENZA DELLE CONSULENZE TECNICHE SUL TOTALE DELLE SPESE EFFETTIVE:**

Costo delle consulenze tecniche	$\frac{207.385,01}{2.540.206,52} \times 100 = 8,16\%$
SPESE EFFETTIVE	

**G) INCIDENZA DEI COSTI PER LE SPESE D'UFFICIO ED INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE OPERATIVE :**

SPESE D'UFFICIO ED INFORMATIZZAZIONE	$\frac{64.630,10}{2.540.206,52} \times 100 = 2,54\%$
SPESE EFFETTIVE	

Il Direttore

Dott. Alessandro Martire



Firenze il 20 giugno 2021

